TECHE
UDINE

MANOSCRITTI

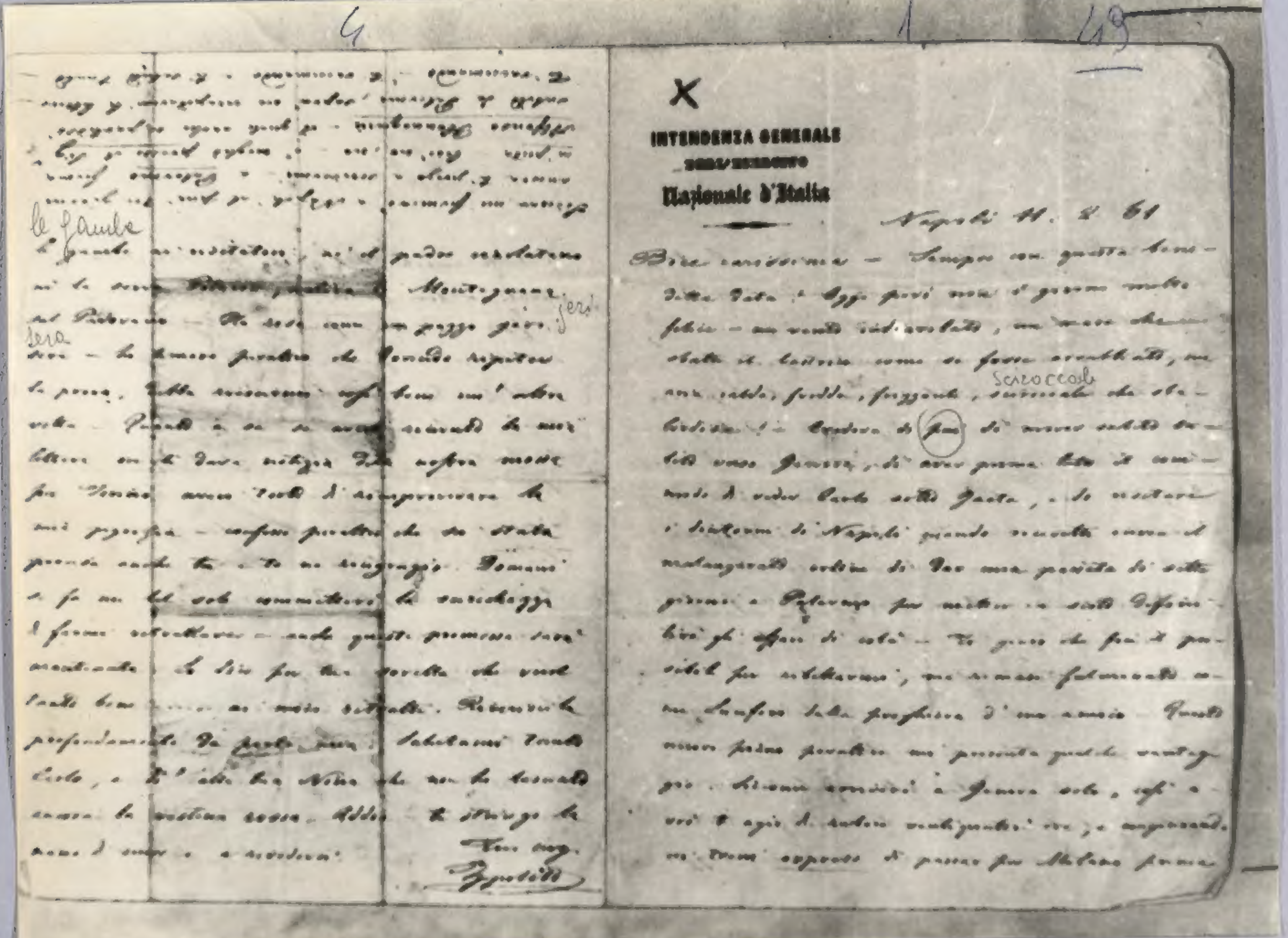
FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. P_MSS_3960_018

Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine
https://www.techeudine.it/fondo-principale
https://www.sbhu.it/



4 1 49

X

INTENDENZA GENERALE
[illegible]
Nazionale d'Italia

Napoli 11. 2. 61

Bice carissima — Sempre con questa bene-detta data! Oggi però non è giorno molto felice — un vento indiavolato, un mare che sbatte il battello come se fosse ubbriacato, un'aria calda, fredda, frizzante, sciroccale che sba-lordisce. Io credeva di (fine) di nuovo subito tor-nato verso Genova, di aver prima tolto il conten-to di veder Carlo sotto Gaeta, e di visitare i dintorni di Napoli quando ricevette invece il malaugurato ordine di far una gita di sette giorni a Palermo per mettere in sesto definitivamente gli affari di colà — Io spero che fra il possibile per sbrigarmi, ma verrò finalmente con [illegible] della presenza d'un amico. Questo nuovo passo però mi presenta qualche vantaggio. Dovendo arrivare a Genova solo, così avrò l'agio di [illegible] [illegible], e m'ingegnerò in [illegible] di passare per Milano prima

Sciroccale

le gambe

le gambe ne' [illegible], né il padre [illegible] mi la [illegible] Montagnana al Palermo — Ne sono con un pezzo già. jeri sera — la [illegible] partiva che [illegible] ripetere la prova. [illegible] [illegible] così bene un'altra volta — Quanto a [illegible] se avessi ricevuto le mie lettere in cui dava notizia della nostra [illegible] per Verona avrai tutto d'accompagnare la mia gioia — mentre pareva che sei stata pronta anche tu e te ne ringrazio. Domani se fa un bel sole commetterò la [illegible] di fermarmi [illegible] — anche questa promessa sarà mantenuta. Io sto per tua [illegible] che vuol tanto bene [illegible] un mio ritratto. Ricordati profondamente. Da parte mia saluterai tanto Carlo, e l'altra tua Nina che non ho baciato ancora la [illegible] rossa. Addio — ti stringo la mano d'amore e a rivederci.

Tuo aff.
Ippolito

Dovessi mi fermassi a Napoli al più tre giorni ancora ti prego a scrivermi a Palermo fermo in posta — Così no, no — è meglio presso il Sig.r Alfonso [illegible] — il quale anche se partissi subito da Palermo, saprà ove ricapitarmi le lettere — Ti raccomando — ti raccomando — ti saluto tanto —

di seppellirmi a Torino – Quanto a Carlo bisognerà rassegnarsi a vederlo quando avrà acquistato Gaeta, e gli ultimi dispacci ne promettono molto vicina questa prodezza – Da Fernando abbi che la Mamma si disponeva a ritornare a Mantova dopo aver veduto partire Alessandro per Milano. Salutala dunque da parte mia – Qui veglriamo in pieno Carnevale – mi trovavo ad una confusione indescrivibile quale non sanno farla altro che i Napolitani – Dopo l'ora di Toledo fa più chiasso che di giorno – torce a vento, lumi accesi, candellotti, sembra di essere ad una veglia di spiritati. Feste da ballo diverse, commercio scandaloso, veglioni ... non te ne dico nulla, teatri tutti affollati, ma se abbonda il brio, manca l'eleganza Milanese. Io del resto volli avere un saggio

resto

di tutte queste Saturnali per curiosità; in quanto a divertirmi, vi ho rinunziato – Però ho fatto una gita fino al Lago d'Averno – ho rabbrividito fra i tenebrosi avanzi del tempio di Plutone, ho veduto le mofete nelle terme di Nerone, e ho presa una arcicuriosissima lezione di storia Romana dai Ciceroni del tempio della Sibilla... Ah se vedessi quella povera Sibilla dove s'era ficcata! Per quanto la Guida si sforzasse di dirmi che quello era il luogo dove la Sibilla dormiva coll'Imperatore Nerone, io trovai il compenso dei pericoli e tanti sacrifizi magari degli Imperatori d'allora somigliavano a quelli d'adesso – Per svagarmi è venuta qui l'Elisa Bernardelli – quella Maguttizzata di professione che ha divertito due giornate d'un nostro autunno a Colloredo. Non manca nulla; né il cagnolino che abbaia fra

capitolino.